



# CITTA' DI NETTUNO

PROVINCIA DI ROMA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg.

Data: 07.03.2013

**OGGETTO: LOTTA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SUL TERRITORIO - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilatredici, il giorno SETTE del mese di MARZO, alle ore 16,15 e seguenti, nella sala comunale, previo invito diramato dal Presidente in data 01.03.2013, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di unica convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti n. 24 componenti ed assenti n. 7 come segue:

<i>pres/ass</i>				<i>pres/ass</i>			
1	CHIAVETTA Alessio	Sindaco	P	17	ALICANDRI Roberto		P
2	BURRINI Nicola	Presidente	P	18	LUSTRI Camillo		P
3	FERRAZZANO Anna		P	19	TOFANI Fabio		P
4	DI SENSO Antonio		P	20	MINCHELLA Ugo		P
5	MENGHINI Giacomo		A	21	VACCARI Enrica		P
6	PIZZICONI Ulisse		P	22	DE ZUANI Giorgio		A
7	FRANCO Gianluca		P	23	DELLA MILLIA Domenico		A
8	CONTI Dandolo		P	24	VALENTE Giuliano		A
9	MILO Massimo		A	25	CAPOLEI Fabio		P
10	TIROCCHI Piero		P	26	MAURO Alessandro		A
11	SELVA Matteo		P	27	BELLUCCI Giuseppe		P
12	ALEMAGNA Carlo		P	28	VETTORI Valerio		P
13	CRUPI Alfio		P	29	FAVARI Paolo		P
14	SALVATORI Silvano		P	30	LELI Mariano		A
15	MASSARI Simone		P	31	TURANO Rodolfo		P
16	SANNINI Roberto		P				

Presenti in aula N. 24

Assenti in aula N. 7

<b>ASSESSORI</b>	<i>pres/ass</i>		<i>pres/ass</i>	
VISALLI Luigi	P		FLAMINI Ernesto	P
CERCHIO Luigi		A	PITO' Mario	P
CIANFRIGLIA Domenico	P		COMBI Giuseppe	P
GIARDIELLO Carla	P			

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, assume la presidenza il Presidente: Nicola BURRINI

Partecipa il Segretario Generale: dr. Raffaele ALLOCCA

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

Per la maggioranza: Ulisse PIZZICONI - Antonio DI SENSO

Per la minoranza: Simone MASSARI

## IL PRESIDENTE

In apertura di seduta concede la parola alle associazioni: Libera presidio Anzio -Nettuno e Coordinamento antimafia Anzio Nettuno e viene letto l'allegato documento presentato;

Si apre un ampio dibattito con interventi riportati nel verbale di seduta;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n° 8 del 05.06.2008, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il documento del Sindaco contenente le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'art. 46 del TUEL, D.lgs 267/2000;
- con il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151, del Tu.e.l. approvato con D.Lgv. 267/2000;
- l'art. 163, comma 3, D.Lgs. 267/2000, stabilisce che "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."
- l'art. 163, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dispone che: "Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi."
- con deliberazione di G.C. n. 4 del 17.01.2013 è stato approvato il P.E.G. provvisorio -anno 2013;

### Rilevato

- che l'Amministrazione Comunale ha inteso impegnarsi nella prevenzione dei tentativi di infiltrazione, recependo ed attuando, il protocollo di intesa tra il Comune di Nettuno e la Prefettura di Roma stipulato nel 2008 dall'allora nominata Commissione Straordinaria;
- che ha altresì ed al medesimo fine organizzato e partecipato a tavolo tecnici relativi alle tematiche di cui trattasi.

### Considerato:

- che per quanto sopra esposto, si conferma la volontà di questa Amministrazione alla spontanea adesione alla lotta nei confronti della criminalità, con l'adozione di ogni provvedimento idoneo a richiedere (quale portatrice di interessi collettivi diffusi) l'applicazione della pena nei confronti degli autori, riconosciuti tali dei reati criminosi interessanti la comunità nettunese;
- che peraltro detto ultimo provvedimento costituirebbe collaborazione ed arricchimento del tessuto sociale statale nel rispetto delle distinte competenze delle amministrazioni collaboranti
- il Presidente del Consiglio Comunale presenta l'allegato emendamento di adesione alla "Carta di Pisa";

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

invita i presenti ad esprimere il proprio voto sull'emendamento;

con votazione palese, per alzata di mano proclamata dal presidente con l'assistenza degli scrutatori, che dà il seguente risultato:

PRESENTI	n. 24
ASSENTI	n. 7 (Menghini, Milo, De Zuani, Della Millia, Valente, Mauro e Leli)
VOTANTI	n. 24
FAVOREVOLI	n. 24
ASTENUTI	n. //
CONTRARI	n. //

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000;

### DELIBERA

1 - **Di approvare** l'allegato emendamento ed aderire alla "Carta di Pisa" - Codice etico per gli amministratori locali che vincola direttamente il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri comunali i quali si impegnano preventivamente a rispettarlo.

2.- **Di confermare** l'impegno già assunto dalla Commissione Straordinaria con la Prefettura di Roma relativamente alla lotta avverso i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno delle strutture degli Enti Locali.

3 - **di costituirsi parte** civile in tutti i giudizi penali relativi a reati e/o crimini perpetrati ai danni della cittadinanza nettunese.

4 -**di avviare** le procedure per inserimento nello Statuto Comunale dell'impegno assunto in sede consiliare dall'Amministrazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, per alzata di mano proclamata dal presidente con l'assistenza degli scrutatori, che dà il seguente risultato:

PRESENTI	n. 24
ASSENTI	n. 7 (Menghini, Milo, De Zuani, Della Millia , Valente , Mauro e Leli)
VOTANTI	n. 24
FAVOREVOLI	n. 24
ASTENUTI	n //
CONTRARI	n. //

### DELIBERA

1- **Di recepire** e fare propria la premessa in narrativa.

2 -**Di approvare** la deliberazione così come emendata.

3- **Di incoraggiare** la diffusione del codice etico e promuovere la sensibilizzazione di cittadini, personale e mezzi di comunicazione ai principi in esso contenuti.

Dopo di che il presidente invita il Consiglio alla votazione per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000, che dà il seguente risultato:

votazione palese per alzata di mano

PRESENTI	n. 24
ASSENTI	n. 7 ( Menghini, Milo, De Zuani, Della Millia , Valente , Mauro e Leli)
VOTANTI	n. 24
FAVOREVOLI	n. 24
ASTENUTI	n //
CONTRARI	n. //

Esito proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati.

## INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE DI NETTUNO del 7 MARZO 2013 SU LEGALITA' E LOTTA ALLE MAFIE



Signor Presidente, Signor Sindaco, Signore e Signori consiglieri,

un ringraziamento per aver convocato quest' assise consiliare.

Le associazioni scriventi, assieme ad altre realtà locali e politiche, avevano chiesto sette mesi fa questo consiglio comunale dopo l'omicidio di Modestino Pellino avvenuto il 24 luglio del 2012 nella centrale piazza Garibaldi. Pellino veniva abbattuto da un commando in motocicletta, verso le 17, in una zona altamente frequentata della città del litorale. La vittima dell'agguato era capo zona del clan Moccia per Frattaminore<sup>1</sup> e da almeno sette anni risiedeva a Nettuno come sostenuto dal sindaco Alessio Chiavetta nella sua audizione innanzi alla commissione sicurezza del consiglio regionale.

Che nel Lazio (in particolare nella Provincia di Latina, ma anche ad Anzio e Nettuno) le Mafie siano presenti ed operative da oltre, a dir poco, un decennio è un fatto ormai assodato e riconosciuto anche dagli organi istituzionali competenti.

Basta pensare alle numerose inchieste e processi, svolti e in corso, relativi ad esempio ai clan Gallace, Mallardo, Noviello e Schiavone.

Crediamo che sia necessario prendere atto di quanto detto e riconoscere la gravità del problema, che non può essere né ignorato né sminuito.

Gravità evidenziata anche dall'ultima relazione dell' AISI (ovvero i servizi segreti) che definisce la criminalità organizzata come: " la minaccia più insidiosa per il tessuto economico-produttivo a livello nazionale" .

Proprio per questi motivi non possiamo certo dimenticare che il consiglio comunale di Nettuno è stato sciolto nel novembre del 2005 per accertato condizionamento della criminalità organizzata, e che purtroppo diversi imprenditori citati nella relazione della commissione d'accesso per i loro rapporti di contiguità con la criminalità organizzata continuano ad operare, con risultati importanti, sul territorio locale e non solo.

Rappresentando una concreta ed attuale minaccia per il tessuto economico politico e sociale della città di Nettuno.

7/3/2013  
Letto in G.C.  
Firma  
dell'apertore  
della assise



## PROPOSTE

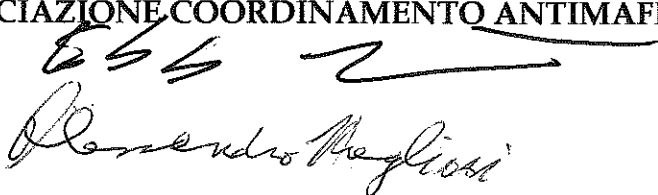
Al di là delle parole crediamo che questo consiglio debba concludersi con delle deliberazioni concrete. Pertanto ci permettiamo di suggerire a questa assise di adottare i seguenti provvedimenti :

Modifica dello Statuto comunale con introduzione dell'obbligo di costituzione dell'amministrazione comunale nei processi per reati di mafia commessi nel territorio;

- 1) introduzione in ogni bando di gara d'appalto della clausola rescissoria in caso di aggiudicazione dell'appalto ad una ditta colpita da informativa interdittiva antimafia atipica emessa dal prefetto ex art. 10 del D.P.R. n. 252/1998;
- 2) adozione della carta di Pisa da parte del consiglio comunale e dell'amministrazione comunale di Nettuno con introduzione di tale obbligo nello statuto comunale.

LIBERA PRESIDIO ANZIO/NETTUNO

ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO ANTIMAFIA ANZIO NETTUNO

  
Renzo Migliosi



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

**EMENDAMENTO**

**In merito alla proposta di deliberazione di C.C. posta all'o.d.g. della seduta odierna, propongo al Consiglio Comunale il seguente emendamento:**

**"Adesione del Comune di Nettuno alla Carta di Pisa".**

**Nettuno 7 marzo 2013**



**Il Presidente del C.C.**

- 7 MAR. 2013



AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta si esprime il seguente parere:

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime il seguente parere:

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'AREA

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

INT \_\_\_\_\_ Esercizio \_\_\_\_\_ PREIMPEGNO N° \_\_\_\_\_

STANZ. INIZ. € \_\_\_\_\_ IMPEGNI E PREIMPEGNI € \_\_\_\_\_


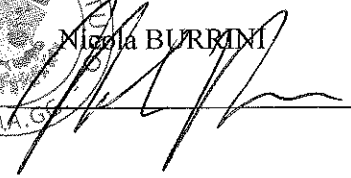
PRESENTE \_\_\_\_\_ RIMANENZA UTILE \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Approvato e sottoscritto:

  
IL PRESIDENTE  
Nicola BURRINI  


  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Raffaele ALLOCCA  


---

### DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

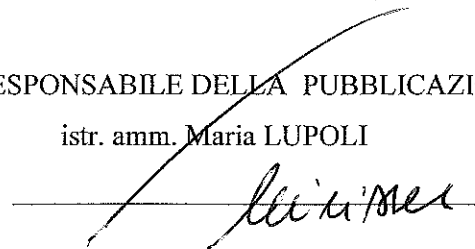
  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dr. Raffaele ALLOCCA  


---

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D. Lgs. n. 267/2000, art. 124 - L. n. 69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
istr. amm. Maria LUPOLI



Dalla residenza comunale, 27 MAR. 2013

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, la presente deliberazione diventa esecutiva in data :....., decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
istr. amm. Maria LUPOLI

\_\_\_\_\_